

**Progetto Network
CCIAA Emilia Romagna**

Gruppo Network	ARTIGIANATO
Referente	Dott.ssa Giada Grandi
Coordinatore	Dott.ssa Maria Cristina Venturelli
Data della riunione	24/05/2011
O.d.g.	1) Concreta attuazione L.R. 1/2010; 2) Varie ed eventuali
Presenti	Venturelli M.Cristina RA Franchini Cristina RA Briganti Giovanna FC Raggi Paola FC Tassinari Alberto FE Grandi Giada BO Di Conza Giovanni BO Romagnoli Cinzia BO Pavarotti Mauro MO Passaro Vincenzo MO Ferrarini Giancarla PC Battistotti Graziella PC Benecchi Isabella PR Morpanini Stefania PR Parenti Germana PR Mazzarino Giuseppe RN Parma Davide RN Morri Daniele RN Serio Oronzo RN Cafasi Carmen RE Bordin Antonella RE Giovannini Rita IC Martini Roberto IC Paolini Aldo IC Intervengono: Lazzari, Gottardi e Poli
Ora inizio riunione	10:00
Ora termine riunione	16:00
Luogo e sede dell'incontro	Bologna - Unioncamere regionale

Andamento dei lavori e posizioni emerse

Attuazione L.R. n.1/2010, primi adempimenti.

Utilizzo Pec con modalità Comunica come per Inail è una soluzione temporanea

Si tende a creare una “scrivania telematica” per agevolare CRA e Sez.Prov.li all'esame delle pratiche

Si ribadisce l'obiettivo di giungere alla massima semplificazione amministrativa e la necessità di venire incontro alle esigenze delle imprese artigiane

Necessità di definire le linee amministrative da adottare temporaneamente, in attesa delle “regole tecniche”, che andranno suggerite alla Regione

Esame delle problematiche, partendo dalla “lista” preparata da FO e inviata via email da Paola Raggi (all.A)

Venturelli /Briganti espongono il contenuto della riunione con la Regione avvenuta il giorno precedente, focalizzata essenzialmente sul tema di attestazione delle qualifiche estetiste/acconciatori/tintolavanderie e attestazione di partecipazione ai corsi. Inoltre la Regione ha sollevato il problema dell'indirizzo Pec (*inizialmente hanno sostenuto che non potevano essere attivati indirizzi Pec che facessero capo a persone “non regionali”, poi hanno evidenziato la problematica connessa con la protocollazione di tutte le pratiche in entrata, superata dal suggerimento di interpretare la “delega di funzioni amministrative”, prevista dalla LR a favore delle Camere, come delega anche della funzione di protocollazione – quella automatica prevista dal software IC*), al quale inviare le pratiche, evidenziando che l’Albo regionale dove essere depositato presso la Regione, che, quindi, richiede l’accesso anche a tutti i documenti interni, all’arrivo della pratica e non all’evasione in modo da superare l’invio di tante Pec per ogni pratica. Proposta di IC di dare alla Regione una scrivania “telematica” con il nuovo Scriba per accedere alla modalità “visualizzazione” anche prima dell’evasione e poi, a seguito dell’evasione, accesso via Attiweb. Impegno della Regione a comunicare velocemente indirizzo Pec della CRA e del Servizio Reg.

Estetisti e parrucchieri: per ragioni di semplificazione amministrativa la Regione ha chiesto alle Camere di fare da front-office sul territorio per rendere un servizio all’impresa artigiana. La Camera riceve la modulistica regionale (che verrà predisposta nei prossimi gg dal Servizio), i bolli, i diritti e poi spedisce tutto in Regione, che provvede a rinviare l’attestazione firmata da Lazzari (al momento pare impossibile utilizzare la firma digitale, poiché si tratta di un documento che nasce cartaceo).

Le CCIAA sostengono che anche la procedura di rilascio attestazione deve transitare tramite il SUAP, ma la Regione si è presa tempo per studiare la problematica (entro il 30/9). La proposta del sistema camerale è che la Regione scriva ai comuni per far rientrare le qualifiche nella Scia del SUAP.

Proposte per incontro con Dott. Lazzari:

- PEC CRA (suddivisa in 9 “sottopec”: Ic dice che è fattibile) per inoltro pratiche;

- definire l'oggetto per le comunicazioni diverse dall'invio delle pratiche, che verranno trasmesse via Pec al Servizio e p.c.alla Sez.Prov.le;

IC proposta di inserire un documento (nuovo mod.AA) con le dichiarazioni richieste (che si chiamerà C18 e dovrà essere inserito nel DM che dovrà essere approvato entro giugno) con Fedra in pdf, mentre in Starweb lo stesso C18 verrà creato contemporaneamente e allegato in formato pdf alla pratica che l'utente spedirà

Intervento dott.Lazzari+ Gottardi+Poli:

-Necessità di verificare la modalità “AA conservato c/o la Regione”- IC sta valutando 2 possibilità: Infoweb o Scriba (+ complicato)

-Leggi di settore: problema di firma: decisione temporanea (3 mesi in attesa di inserirlo nel Suap tramite Scia) la Regione predisporrà modulo+diritti+bolli+interpretazioni e la Camera funge da sportello, nel senso che prende il modulo cartaceo, verifica che sia compilato, lo spedisce in Regione, che firma e lo rispedisce alla Camera

-Necessità di costituire un gruppo ristretto per risolvere le situazioni più complesse

IC illustra il “giro” della pratica via Starweb e via Fedra. La Regione deve adottare le regole tecniche quanto prima

Problema della richiesta fatta da CNA di avere un “ufficio” in Camera per le Sez.Prov.li: non si ritiene necessaria una collocazione “fisica”, mentre si sta lavorando per costituire un “ufficio telematico”, che permetta alla Sez.Prov.le di entrare nel programma in ogni momento con modalità “visualizzazione” di tutta la documentazione. In più, IC evidenzia che con la trasmissione via Pec di tutte le pratiche artigiane (per lo meno fino a quando – ottobre – non verranno inviate automaticamente dal sistema), la Sez.Prov.le può visualizzare tutta la documentazione per poter procedere ai controlli nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni.

Problema del periodo transitorio (IC in automatico non è in grado di caricare nemmeno i sospesi...): Gottardi proverà a richiedere alla CRA di dare per “buone” le pratiche gestite fino alla comunicazione ufficiale della Pec regionale.

Periodo transitorio Inps: ora che non non c’è la Cpa sarà necessario mettere la data di caricamento e ogni lunedì chiedere di trasmettere tutte le pratiche da data a data. Poi richiedere a IC di personalizzare le visure previdenziali con data del.e data domanda (a Roberto Martini).

Dire a Girardi di far attivare 9+9+ 1 (in caso di inadempienza della Regione, perchè urge)Pec e di richiedere collegamento Infoweb + nuovo Scriba limitato

Problema di inviare le liste delle variazioni: Martini si impegna ad inviare 1 volta al mese una lista di protocolli dei codici atto (cfr.documento del “sottogruppo, all.B”)

DPL/Albo trasportatori/ come procedere? Unioncamere dovrebbe dare notizia a tutti gli Enti che è entrata in vigore la nuova LR.e distinguere le competenze

IC conferma che entro il 30 giugno dovrebbe uscire il decreto contenente il mod. C18, mentre nelle more Rita (Giovannini) elaborerà le specifiche tecniche, che la Regione dovrebbe approvare. In più Rita darà corso alle modifiche in Starweb descritte ai punti 4 e 5 del verbale della riunione del 21.04.2011.

PROBLEMATICHE (mail Raggi del 12.05.2011):

Domanda 1: No, cessare di produrre il protocollo artigiani e inserire diritti segreteria del RI

- non si fanno più verbali, non essendoci più riunioni di CPA

- bollo per iscrizione in albo imprese individuali 17,50 o 0 ?Argomento rinvia al prox incontro

- Le società scontano il bollo RI?Argomento rinvia al prossimo incontro

Domanda 2: si, ma occorre aspettare implementazione automatica IC. Per IC occorre richiesta singola da parte delle CCIAA con inserimento data caricamento;

Domanda 3: si, con cadenza settimanale;

Domanda 4: sì, nessuna istruttoria sulla parte artigiana, se la parte RI va bene la pratica viene evasa. Segnalazioni su eventuali irregolarità verranno inviate via Pec a CRA, secondo gli accordi. Se la pratica non è regolare per RI, viene cmq sospesa con termine per regolarizzazione (in tal caso la CRA e Sez.Prov.le per ora non vedono la pratica in quanto inevasa), trascorso il termine se rifiutata non arriva a CRA.

Domanda 5. sì

Domanda 6 e 7: no vedi verbale 21.04.2011 (All.C) punto 4, comunque rinvia al prossimo incontro

Domanda 8. no, argomento legato alle “liste” (cfr. “sottogruppo”) e comunque rinvia al prossimo incontro

Domanda 9. problema delicato della mancanza di termine e della doppia sanzione con quella del RI. Argomento rinvia.

Data l'ora, si conclude l'odierna riunione e, tenuto conto dei molti argomenti da approfondire si concorda di riunirsi a breve.

Alle ore 16.30 la riunione termina.

Il presente verbale è stato redatto a cura della Camera di Commercio di Ravenna

il Coordinatore

f.to Dott.ssa M. Cristina Venturelli

All.A al verbale del Gruppo Network AA del 24/5/2011

GESTIONE PRATICHE ARTIGIANE PERIODO TRANSITORIO

PROBLEMATICHE APERTE SULLE QUALI OCCORRERA' DECIDERE UN COMPORTAMENTO UNIVOCO, NELLA FASE TRANSITORIA, DALLA DECADENZA DELLA CPA ALLA COMPLETA AUTOMATIZZAZIONE DI ARTIGIANATO E PARD.

continuare a prendere manualmente il protocollo artigiano che poi evaderemo, sempre manualmente, contestualmente al protocollo PRA (per iscrizioni/modifiche/cessazioni);

caricare Copernico nei 5 giorni e contestualmente numerare per Albo le nuove iscrizioni (non è possibile attribuire il n. albo più velocemente); per il caricamento dei dati artigiani occorre eliminare la data delibera - vedi proposta già inviata a Infocamere: "*al posto di data domanda/accertamento mettere: *comunicazione/accertamento*; al posto di data delibera mettere: data *delibera/registrazione* (la data delibera va conservata per eventuali provvedimenti d'ufficio che ci vengano ordinati dalla CRA); al posto di esito commissione approvato senza emissione di modello (nel Pard) mettere: approvato*"); se, in questa fase in cui c'è ancora data delibera, il sistema non ci permette di bypassarla, dobbiamo accordarci su quale data mettere: per esempio la data del caricamento, cioè la stessa del RI;

caricare manualmente il Pard di titolari, soci partecipanti e collaboratori ed inviare all'INPS come??? la singola pratica ??? settimanalmente?? (mi risulta che sia una procedura assurdamente farragginosa, al momento, per cui da noi abbiamo sempre ritenuto più economico fare invii collettivi; ci potremmo accordare per fare un invio settimanale

non fare alcun tipo di istruttoria sulle pratiche artigiane, caricandole comunque, se vanno bene per il RI; segnalare alla Pec della CRA le posizioni contenenti il modello AA che non essendo andate a buon fine per il RI, sono respinte ed (eventualmente ??) i casi in cui, a seguito di presentazione di una pratica solo RI, l'impresa potrebbe avere le sembianze di impresa artigiana, oppure, se già iscritta all'AIA, potrebbe essere cancellata d'ufficio dall'Artigianato.

riteniamo valide anche per AIA le modifiche che non impattano sui requisiti artigiani (denominazione, insegna, residenza di titolare e soci, sede se coincide con la sede Ri, attività non prevalente, apertura/chiusura unità locale) anche se vengono presentate solo al RI, senza modello AA allegato?;

riteniamo valide anche per AIA le cancellazioni per scioglimento senza liquidazione fatte dai notai , anche senza modello AA?;

oppure, anche a seguito di scioglimento riteniamo che l'impresa artigiana sia obbligata, entro 30 giorni dalla trascrizione dell'atto notarile, a presentare una seconda Comunica di cancellazione solo AIA?

a seguito poi di modifiche di entrata/uscita soci, natura giuridica, variazione quote e cariche di SRL pluripersonali, (altro?) riteniamo che l'impresa debba in ogni caso, nei 30 giorni come sopra, presentare una II° comunica per l'AIA, anche se tali modifiche non impattano sul mantenimento dei requisiti artigiani? (es. uscita di 1 socio già non partecipante, entrata di 1 socio non partecipante) – e, di conseguenza, sanzioniamo se ci accorgiamo che non lo hanno fatto?

partiamo da subito (16.05.2011) con la doppia sanzione, ovviamente applicando i nuovi importi previsti dalla legge regionale 1/2010, come da tabella approvata nel network del 19.10.2010, che allego, per rinfrescare la memoria (?)

All.B al verbale del Gruppo Network AA del 24/5/2011

Bozza di elenco delle attività in materia artigianato che “dovrebbero” rimanere in capo alle Camere di Commercio a fronte delle seguenti denunce/istanze/ecc...

(elaborato dal Sottogruppo del Network Artigianato)

Iscrizione dell’impresa artigiana nel registro delle imprese e nelle relative sezioni speciali;

Verifica del possesso dei requisiti e dei presupposti di legge dichiarati in SCIA per attività regolamentate di imprese artigiane (autoriparazione, impiantisti, pulizie, facchinaggio);

Pubblicità delle imprese artigiane nel registro delle imprese;

Archiviazione ottica delle pratiche artigiane;

Gestione del sistema di pagamento dell’imposta di bollo delle pratiche artigiane in modalità virtuale e rendicontazione all’Agenzia delle Entrate;

Rilascio certificati (ad esclusione dei certificati previdenziali), visure, atti ed elenchi relativi ad imprese artigiane;

Informazione normativa all’utenza artigiana sulla base delle direttive formulate dalla Commissione regionale per l’artigianato;

Informazione tecnica all’utenza artigiana (professionale e non) in tema di compilazione della pratica dell’uso dello strumento StarWeb o equivalenti; nell’ottica della formazione sono stati tenuti numerosi incontri teorici/pratici, con la partecipazione di esperti della materia, volti ad evidenziare le condizioni e le modalità d’uso del programma. Altri incontri verranno calendarizzati qualora se ne rilevasse la necessità o venisse presentata la richiesta da parte dell’utenza;

Rilascio dispositivi di firma digitale ad imprese individuali e soci di società artigiane, necessari per la compilazione delle pratiche artigiane;

Rilascio della PEC ad imprese artigiane individuali nell’ambito della pratica ComUnica ai sensi del D.L. n. 7/2007;

Iscrizione dei provvedimenti assunti dalla Regione a seguito di accertamenti d’ufficio (iscrizioni, modifiche, cancellazioni, divieti di prosecuzione attività, sospensione attività); applicazione della sanzione artigiana

Comunicazione ai rappresentanti territoriali di segnalazioni in merito alle pratiche artigiane rigettate dal registro delle imprese, ovvero delle modifiche/cancellazioni d’ufficio intervenute sul registro delle imprese che impattano sul possesso dei requisiti artigiani;

Inoltro ai rappresentanti territoriali dei provvedimenti emessi di sospensione attività, divieto prosecuzione attività relativi alle imprese artigiane;

14) Inoltro ai rappresentanti territoriali di eventuali segnalazioni di terzi (pubbliche autorità) di fatti che possono incidere sulla tenuta dell’albo delle imprese artigiane.

Le attività residue di cui ai punti precedenti, quindi, atterrebbero ai settori della:

- “Informazione” all’utenza, giuridica / informatica

- rilascio dispositivi di firma digitale ad imprese e società artigiane e di Pec per le imprese artigiane individuali
- istruttoria delle pratiche
- attività sanzionatoria
- Trasmissione in automatico con il supporto di Infocamere degli atti con “potenziale” rilevanza per l’ “artigianalità” dell’impresa all’organo di controllo, sulla base delle indicazioni fornite dalla CRA.
Es: codici atto:
 - A04 modifica società di persone – entrata ed uscita soci
 - A06 nomina amministratori in SRL
 - A07 cessazione amministratori in SRL
 - A13 scioglimento con o senza apertura della liquidazione
 - A15 procedure concorsuali
 - A18 cessione di quote SRL)
- mantenimento contatti con i rappresentanti territoriali per segnalazioni varie relative a provvedimenti adottati in Camera di Commercio in tema di imprese artigiane
- attività di front-office
- attività di back-office legata a rapporti “contabili” con l’Agenzia delle Entrate.

All.C al verbale Gruppo Network AA del 24/5/2011

Ambito	Modalità operative gestione pratiche artigiane in Emilia Romagna in applicazione della Legge Regionale 1/2010		
titolo	Definizione specifiche tecniche in preparazione all'offerta		
data	21/04/11	<i>ora e luogo</i>	10:30 Sede CCIAA Forlì
autore	Rita Giovannini, Roberto Martini		
<i>verificato e/o approvato</i>			

<i>Invitati</i>	<i>Presenti</i>	<i>Invitati</i>	<i>Presenti</i>
Maria Giovanna Briganti (Conservatore Forlì Cesena)	X	Per Infocamere:	
Maria Cristina Venturelli (Conservatore Ravenna)	X	Roberto Martini (sw back-office artigiano)	X
Marco Tassinari (Camera Forlì Cesena)	X	Rita Giovannini (sw Starweb e Fedra+ ComUnica)	X
Paola Raggi (Camera Forlì Cesena)	X	Nicola Caprioli (CCC FE, BO)	X
Cristina Franchini (Camera Ravenna)	X		
Marisa Lippi (Camera Ravenna)	X		

Lista di distribuzione: a tutti gli invitati

Indice degli argomenti

Premessa
 Modello Dichiarazioni “Artigiane”
 Controlli bloccanti in iscrizione all’Albo Imprese Artigiane
 Cancellazione dall’Albo Imprese Artigiane
 Pratiche di modifica all’Albo Imprese Artigiane
 Conclusioni
 Risposta IC: Modulo AA e FEDRA

Premessa

Si inizia analizzando il **nuovo modello AA** (file in formato word: “controlli automatici nuovo modello AA.doc”) elaborato dai colleghi della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e approvato da tutte le Camere in seguito all’incontro del 17 febbraio 2011.

Infocamere ricorda che il Decreto MSE del 14 agosto 2009 propone il modello elettronico “Intercalare AA” ridotto (rispetto ai precedenti) a solo due riquadri:

/ GENERALITA' ARTIGIANE,
 1 / SEDE DELL'ATTIVITA' ARTIGIANA.

La successiva Circolare MSE del 9 settembre 2009 specifica chiaramente che “l’utilizzo del modulo per comunicare dati all’Albo provinciale delle Imprese Artigiane o agli Enti previdenziali ed assicurativi, saranno fornite dalle Camere di Commercio o dai loro Enti rappresentativi, previo

accordo con le Regioni o con gli Enti da queste dipendenti, ovvero con gli Enti previdenziali ed assicurativi, ai sensi della normativa vigente.”

In pratica nel modello elettronico “Intercalare AA” è possibile approvare e reinserire tutti i “vecchi” riquadri presenti nella versione precedente:

- 2 / ATTIVITA' ARTIGIANA,
- 3 / MAESTRANZE OCCUPATE,
- 4 / ATTREZZATURE E MACCHINARI,
- 5 / CANCELLAZIONE DALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE,
- 6 / DATI INTEGRATIVI ARTIGIANI.

Ed è soprattutto possibile definire nel modello elettronico “Intercalare AA” nuovi riquadri per poter trattare nuovi dati specifici “artigiani” validi a livello regionale...

Infatti in collaborazione con le Camere delle Regioni del Veneto, Lombardia, Marche, Umbria e con le Camere delle due provincie autonome di Trento e Bolzano in materia artigianato Infocamere ha definito un modello Intercalare AA “esteso” e personalizzato. Successivamente ogni singola Regione o Provincia autonoma ha approvato e imposto, con appositi strumenti legislativi, il nuovo specifico Modello Intercalare AA per tutte le pratiche artigiane nella Comunicazione Unica.

Attualmente in Starweb per l'Emilia Romagna viene applicato l'intercalare AA predisposto per la Regione Veneto, che prevede i seguenti nuovi riquadri:

- 7 / POSSESSO REQUISITI TITOLARE PER ISCRIZIONE (riquadro obbligatorio in caso di iscrizione di impresa individuale)
- 8 / PERMESSO DI SOGGIORNO TITOLARE, SOCIO, COLLABORATORE (in caso di extra-comunitario – caso molto frequente nell'Albo)
- 9 / CONTINUITA' CONTRIBUTIVA TITOLARE, SOCIO (per recuperare i dati di precedenti posizioni INPS Artigiane – potrebbe essere omesso in Emilia Romagna)
- 10 / INSERIMENTO MESTIERI ARTISTICI E/O TRADIZIONALI (per i dati relativi ai mestieri artistici e/o tradizionali svolti dall'impresa come definito dal D.P.R. 288/2001)
- 11 / ATTIVITA' CHE NECESSITA DI PARTICOLARI REQUISITI (per le imprese che intendono iniziare a svolgere attività regolamentate: impiantisti, autoriparatori, facchinaggio, impresa di pulizia).

Modello Dichiarazioni “Artigiane”

Le dichiarazioni artigiane “standard” presenti in Starweb, in Fedra e in generale in tutti i software, in quanto riportate nel riquadro / GENERALITA' ARTIGIANE dell'Intercalare AA definito dal DM 14 agosto 2010, sono tre:

- I. Il/i sottoscritto/i DICHIARA/DICHIARANO di non essere titolare/soci partecipanti di altra impresa. Dichiara/dichiarano altresì di non rientrare in nessuna delle clausole di esclusione previste dalla normativa vigente.
- II. Il/i sottoscritto/i DICHIARA/DICHIARANO sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del testo unico sulla documentazione amministrativa DPR 445/2000, consapevole/i che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi

comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dai benefici conseguiti ai sensi dell'art. 75 del medesimo testo unico, quanto di seguito riportato.

III. SI RICHIEDE, per i soggetti partecipanti all'attività, l'iscrizione negli elenchi previdenziali di cui alla Legge 4/7/1959, n. 463.

Inoltre, come da D.P.R. 445/2000, in caso di domanda di iscrizione all'Albo, c'è l'obbligo di spuntare tutte le 3 dichiarazioni; mentre per le denunce di modifica o cancellazione c'è l'obbligo di spuntare solo la seconda dichiarazione.

L'Emilia Romagna chiede che:

1. La II dichiarazione diventa la I dichiarazione e costituisce una specie di dichiarazione "master", premessa obbligatoria a tutte le altre. Starweb la propone de-selezionata: l'utente per continuare è costretto a selezionarla sempre e, di conseguenza, a prendere "coscienza" del contenuto.

Il/i sottoscritto/i DICHIARA/DICHIARANO sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del testo unico sulla documentazione amministrativa DPR 445/2000, consapevole/i che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dai benefici conseguiti ai sensi dell'art. 75 del medesimo testo unico:

- di non essere titolare/socio/i partecipante/i/collaboratore/i di altra impresa artigiana iscritta in questa o in altra provincia;
- di non rientrare in nessuna delle clausole di esclusione previste dalla normativa vigente

Il testo evidenziato in giallo è modificato rispetto all'originale standard.

Si rinuncia a trattare il caso di impresa iscritta ad altro Albo ma che ha presentato domanda di cancellazione oppure il caso di titolare che ha presentato domanda di cancellazione da socio/collaboratore di altra impresa artigiana. Infatti sarebbe applicabile solo tra le provincie dell'Emilia Romagna, non con provincie di altre regioni limitrofe. Pertanto si accetta il blocco finora adottato dalle altre Regioni.

2. La I dichiarazione passa al II posto e va scomposta in una serie di sotto dichiarazioni a cui si aggiunge anche quella della "prevalenza" artigiana sull'attività.

Il/i sottoscritto/i DICHIARA/DICHIARANO sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del testo unico sulla documentazione amministrativa DPR 445/2000, consapevole/i che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dai benefici conseguiti ai sensi dell'art. 75 del medesimo testo unico che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti previsti dagli articoli 2, 3, 4 e 5 comma 3 (per S.r.l. Pluripersonali) della legge 443/1985 :

- l'attività artigiana è prevalente rispetto ad ogni altra attività dell'impresa;
- la maggioranza dei soci (ovvero 1 in caso di 2 soci) partecipa all'attività artigiana in misura prevalente;
- l'impresa opera nei limiti dimensionali previsti dagli art. 4 e 5, comma 6 della Legge

n.443/1985;

- trattandosi di SAS, l'acommandatario/ gli accomandatari non sono contemporaneamente accomandatari di altra SAS o soci unici di SRL unipersonali;
- trattandosi di SRL unipersonale, il socio unico non è contemporaneamente socio unico di altra SRL unipersonale, oppure socio accomandatario di SAS.

Tutte le dichiarazioni sono obbligatorie in caso di iscrizione o modifica; sono disabilitate in caso di cancellazione.

La seconda dichiarazione è valida solo per le società (SRL, SAS, SNC, cooperative ...)

La quarta dichiarazione è valida solo per le SAS.

La quinta dichiarazione è valida solo per le SRL unipersonali.

3. La III dichiarazione rimane invariata.

- SI RICHIEDE, per i soggetti partecipanti all'attività, l'iscrizione negli elenchi previdenziali di cui alla Legge 4/7/1959, n. 463.

Il testo è invariato. La dichiarazione è obbligatoria in caso di:

- iscrizione all'Albo,
- inclusione collaboratore familiare,
- inizio partecipazione del socio.

Tali dichiarazioni andrebbero inserite nell'intercalare AA specifico per l'Emilia Romagna, estendendo il riquadro / **GENERALITA' ARTIGIANE**.

Tutti i sw, non solo Starweb, dovrebbero utilizzare tale modello AA.

Sorge inoltre un altro problema: in Starweb si possono fare solo pratiche non notarili, ovvero non è possibile fare pratiche di iscrizione di società al Registro Imprese e all'Albo. (Per le società è possibile solo fare comunicazioni di inizio attività con contemporanea iscrizione all'Albo.)

I Notai quindi utilizzano principalmente Fedra o suoi derivati per preparare pratiche di iscrizione di Società al RI e all'Albo: è necessario obbligarli ad usare il nuovo modello AA per l'Emilia Romagna oppure inibire la possibilità di fare anche l'iscrizione all'Albo.

Le Camere propongono che la Regione imponga alle società, con apposito provvedimento, di poter richiedere l'iscrizione all'AIA solo dopo l'iscrizione al RI.

Infocamere si riserva di verificare la possibilità di modificare Fedra per inibire l'iscrizione all'Albo nelle provincie dell'Emilia Romagna....

Controlli bloccanti in iscrizione all'Albo Imprese Artigiane

L'Emilia Romagna desidera, soprattutto in caso di iscrizione all'Albo, che siano applicati alcuni controlli bloccanti che verificano la coerenza delle dichiarazioni autocertificanti firmate dall'utente.

Starweb realizza già alcuni controlli bloccanti in fase di definizione della pratica artigiana:

- A) che l'impresa che si iscrive all'Albo non risulti già iscritta ad altri Albi provinciali
- B) che l'impresa artigiana che chiede una modifica o una cancellazione sia effettivamente iscritta all'Albo di quella provincia
- C) In caso di SNC o SRL che la maggioranza dei soci , ovvero 1 in caso di 2 soci, partecipino all'attività lavorativa artigiana
- D) in caso di SAS che tutti i soci accomandatari partecipino all'attività lavorativa artigiana.

Starweb abilita l'utente ad effettuare ulteriori controlli su ogni persona fisica per verificare se

- E) il socio o il titolare o il collaboratore familiare è già iscritto all'INPS artigiani in altra impresa (funzione "controlla persona")
- F) il socio o il titolare o il collaboratore familiare ha altra cariche o qualifiche in altra impresa
- G) il socio o il titolare o il collaboratore familiare è socio in altra impresa di capitali
- H) i soci di SRL sono presenti negli organi deliberanti dell'impresa
- I) il valore della quota di ogni socio di SRL posseduta a titolo di proprietà o usufrutto.

Gli altri controlli bloccanti richiesti sono in teoria applicabili solo in Starweb, dato che è un'applicazione che risiede sui server del sistema camerale e pertanto può accedere a tutto il Registro Imprese, a Quorum e all'archivio della Previdenza Artigiana (a livello nazionale).

Altri sw di terze parti oppure Fedra avrebbero difficoltà ad accedere a tali informazioni perchè:

- 1) i dati della Previdenza Artigiana sono riservati e non possono essere interrogati dal pubblico
- 2) ogni ricerca tramite codice fiscale di impresa o di persona negli archivi Registro Imprese e Quorum deve essere "pagato": i costi per l'utente per una pratica artigiana aumenterebbero considerevolmente.

Inoltre va tenuto presente che, nell'ultimo anno (aprile 2010 – marzo 2011) solo la metà delle pratiche artigiane in Emilia Romagna è stata fatta con Starweb.

Imprese individuali dal 1 aprile 2010 al 31 marzo 2011

Adempimento comunica	n pratiche	STAR
01	9.422	4.923
02	224	0
03	1.146	675
04	13.234	8.351
05	1.629	1
06	6.619	4.782
TOTALE	32.274	18.732

Società dal 1 aprile 2010 al 31 marzo 2011

Adempimento comunica	n pratiche	STAR
----------------------	------------	------

01	53	0
02	4	0
03	1.587	775
04	10.559	5.703
05	741	346
06	323	195
TOTALE	13.267	7.019

Si decide di rinunciare alla realizzazione di tali controlli in Starweb dato che l'utente dovrà comunque firmare le dichiarazioni autocertificanti descritte in precedenza.

Cancellazione dall'Albo Imprese Artigiane

In Starweb sono proposte le due voci specifiche

- 1) Cessazione di ogni attività in provincia
- 2) Cessazione dell'attività artigiana e/o perdita dei requisiti mantenendo l'iscrizione al RI

Nel primo caso se l'impresa ha sede in provincia viene prodotto

- impresa individuale: I2 riq.15 + intercalare AA riq. 5
- società: S5 di cessazione + intercalare AA riq. 5

se l'impresa ha sede in altra provincia: UL di chiusura + intercalare AA riq. 5.

Nel secondo caso il modello base è, a seconda dei casi, I2/S5/UL + intercalare AA riq. 5.

Ovverosia viene sempre comunicata la "causale" di richiesta di cancellazione dall'Albo.

Al momento in Starweb (come in Fedra) sono proposte all'utente tutte le causali artigiane previste, indifferentemente dalla natura giuridica:

Codice	Descrizione	Richieste
AI	ANNULLAMENTO ISCRIZIONE	
AS	IL TITOLARE SVOGLIE UN' ATTIVITA' SALTUARIA	
CA	CONFERIMENTO D'AZIENDA	
CE	CESSIONE AZIENDA	
CL	CHIUSURA DELLA LIQUIDAZIONE	Solo per le società
CP	CESSAZIONE DELLE ATTIVITA' NELLA PROVINCIA	
CR	CESSAZIONE ATTIVITA' CON REQUISITI ARTIGIANI	
CT	CONFERIMENTO	
CU	CANCELLAZIONE D'UFFICIO	
CV	CANCELLAZIONE VOLONTARIA	Solo per SRL con pluralità di soci (SR)
CZ	CESSAZIONE DELLE ATTIVITA'	
DR	DECESO DEL TITOLARE	
DS	DECESO DI UN SOCIO	
FA	FALLIMENTO	
LI	CHIUSURA PER LIQUIDAZIONE	Solo per le società
LO	LOCAZIONE AZIENDA	
P1	CANCELLAZIONE DALLA SEZIONE II E PASSAGGIO ALLA SEZIONE I	Specifico per Trento
P2	CANCELLAZIONE DALLA SEZIONE I E PASSAGGIO ALLA SEZIONE II	Specifico per Trento
PC	PREVALENZA DEL CAPITALE SUL LAVORO	
PG	PREVALENZA DELL'ATTIVITA' AGRICOLA	
PI	PREVALENZA DELL'ATTIVITA' NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA	Si propone l'eliminazione della opzione, in quanto assorbita dalle altre cause di perdita requisiti artigiani

Codice	Descrizione	Richieste
PL	PERDITA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE 8/8/1985, N.443	
PP	PREVALENZA DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE	
PS	PREVALENZA DELL'ATTIVITA' DI LAVORO SUBORDINATO	
RA	CANCELLATO PER REVISIONE ALBO ARTIGIANI	Togliere perchè obsoleta
RI	MANCANZA INIZIALE DEI REQUISITI D'IMPRESA	
SC	SCIOLIMENTO	Solo per le società
SL	MANCANZA DI PARTECIPAZIONE AL LAVORO DA PARTE DELLA MAGGIORANZA DEI SOCI	Solo per le società
SM	SCIOLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE	Solo per le società
SN	SUPERAMENTO NUMERO DIPENDENTI	
SR	SCADENZA PERIODO RILEVAMENTO IMPRESA EX ART.5 LEGGE N.443	
TL	MANCANZA DI PARTECIPAZIONE MANUALE DA PARTE DEL TITOLARE	
TR	TRASFERIMENTO IN ALTRA PROVINCIA	
TS	TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' LEGALE NON PREVISTA DALLA LEGGE 443	Solo per le società
TT	CANCELLAZIONE DISPOSTA EX ART.7 L.443/85 D'UFFICIO	

Le Camere indicano quali voci sono consentite in base alla natura giuridica (individuali, società di persone, di capitali ...) (ad esempio va inibita la possibilità di selezionare la opzione di cancellazione volontaria per le imprese individuali, per le società di persone e le SRL con socio unico (SU)).

In caso di “CANCELLAZIONE VOLONTARIA” (solo SR) e in caso di “PERDITA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE 8/8/1985, N.443” Starweb deve produrre un I2/S5/UL con i soli estremi di iscrizione al REA in provincia.

In caso di “CESSAZIONE ATTIVITA' CON REQUISITI ARTIGIANI” per impresa artigiana con sede in provincia, Starweb deve obbligare l'utente a compilare il riquadro relativo all'attività prevalente dei modelli I2/S5. Infatti, in questo caso, l'impresa cessa l'attività artigiana e rimane iscritta al Registro Imprese come inattiva oppure attiva ma con altra attività non artigiana e quindi deve contestualmente denunciare una variazione di attività al RI.

Mentre quando l'impresa artigiana ha sede fuori provincia e il modello base è UL, non serve indicare l'attività prevalente.

Pratiche di modifica all'Albo Imprese Artigiane

Le Camere chiedono che in Starweb venga “aperto” alle imprese artigiane il menu “Pratiche RI”/Variazione, togliendo le voci identiche dal menu “Pratiche AA”/Modifica” – come già fatto in Toscana.

Questo significa che in caso di pratiche di comunicazione di variazione di impresa artigiana di dati RI/REA o destinate agli altri Enti non sarà più allegato il modello secondario Intercalare AA.

Il modello Intercalare AA deve essere allegato (con relativo modello delle dichiarazioni su citato) solo in caso di variazione di dati artigiani; ovverosia nel menu “Pratiche AA”/Modifica” rimangono solo le voci espressamente artigiane, e cioè per le imprese individuali:

- Assunzione di gestione
- Iscrizione Collaboratore Familiare
- Cancellazione Collaboratore Familiare

- Variazione dati anagrafici Collaboratore Familiare
- Sede dell'attività artigiana

mentre per le società:

- Iscrizione Collaboratore Familiare
- Cancellazione Collaboratore Familiare
- Variazione dati anagrafici Collaboratore Familiare
- Partecipazione soci all'attività lavorativa
- Recesso socio lavorante
- Sede dell'attività artigiana

Inoltre, sia per le società che per le imprese individuali, sarà aggiunta la voce di variazione “Sede dell'attività artigiana” in caso non coincida con la sede del Registro Imprese.

Rimane il dubbio sulle variazioni di attività: solo artigiana o anche REA ?

Alla fine si decide di consentire all'utente di scegliere se variare l'attività solo ai fini RI/REA con il menu Pratica Registro Imprese oppure se variare anche l'attività artigiana con il menu Pratica Albo Artigiani. Quindi alle voci di modifica artigiane sarà aggiunta anche:

- variazione attività artigiana

dove sarà possibile variare anche l'attività prevalente (se sede in provincia), e l'attività primaria e secondaria della sede artigiana..

Conclusioni

Infocamere redige questo verbale e invia:

- l'intercalare AA attualmente in uso in Starweb per l'Emilia Romagna (allegato)
- le voci di cessazione attività artigiana (in questo verbale)
- fac-simile del modulo delle dichiarazioni (allegato)
- conteggi relativi alle pratiche artigiane inviate nell'ultimo anno in Emilia Romagna (in questo verbale).

Infocamere verifica la possibilità di modificare Fedra inibendo l'intercalare AA solo per le provincie della Regione oppure di realizzare il controllo della presenza del modulo di dichiarazioni in fase di ricezione pratica.

Infocamere, prima di iniziare la valutazione economica, attende che le Camere:

- verifichino il fac-simile del modulo delle dichiarazioni
- indichino le regole per visualizzare le voci di cessazione attività artigiana in base alla natura giuridica
- indichino quali riquadri togliere dall'intercalare AA (es. riquadro / CONTINUITÀ CONTRIBUTIVA TITOLARE, SOCIO)

Risposta IC: Modulo AA e FEDRA

Fedra non può essere modificato inibendo il modello Intercalare AA solo per le pratiche indirizzate alle Camere dell'Emilia Romagna, né è possibile modificare l'intercalare AA trattato in Fedra.

Fedra propone all'utente sempre l'intercalare AA “generico”, definito dal DM 14.08.2009 e valido in tutta Italia.

(Va considerato che l'utenza potrebbe anche non aggiornare il sw Fedra.)

Infocamere propone, appena il modulo AA sarà approvato dalla Regione, a prevedere un nuovo codice allegato RI specifico per questo modulo (esempio DAA) e a verificare in ricezione che sia sempre presente tra gli allegati RI, se la pratica è artigiana.

Ovverosia di non aggiungere le nuove dichiarazioni all'intercalare AA nel riquadro / GENERALITA' ARTIGIANE, come previsto inizialmente.

L'utente, qualunque sw sta usando, dovrà:

1. allegare sempre l'intercalare AA con il riquadro “standard” / GENERALITA' ARTIGIANE e poi ...
2. compilare il modulo AA (file PDF) specifico per l'Emilia Romagna e allegarlo alla pratica tra gli allegati RI

In Starweb si potrebbe realizzare un sistema di generazione automatica del modulo tra gli allegati, dopo che l'utente ha selezionato a video le risposte.